

*Il nuovo volume dell'annuario, che adesso vede la luce, è il terzo della serie. In tutto, fra quelli pubblicati in passato e quelli che trovano adesso ospitalità, si sono messi insieme una quarantina di contributi originali per una migliore conoscenza della Valpolicella, in epoche remote e prossime. Ciò è dovuto all'impegno della redazione ma anche alla larga disponibilità di tutti quanti hanno fin qui collaborato, in maniera che non venisse a mancare, all'annuario, la linfa di apporti sempre nuovi.*

*In margine ad un convegno sul tema delle ville in Valpolicella, tenutosi alla fine del novembre 1984 a San Pietro Incariano, non potevano anzitutto mancare, nel presente volume, saggi su questo importante aspetto della civiltà della Valpolicella: alcuni di questi sono anzi rielaborazioni di interventi al convegno. Di tale convegno avremmo potuto forse, molto utilmente pubblicare gli atti. Ma abbiamo desistito dall'originario proposito sia perché alcune relazioni colà svolte erano state di carattere generico, sia perché altri relatori, che erano invece entrati nel merito delle ville della Valpolicella, si sono dimostrati poi riluttanti. Come al solito anche questo nuovo volume spazia dunque dalla preistoria ai giorni nostri e con tematiche le più disparate. Segno questo che non abbiamo privilegiato né un secolo né un settore, e, almeno ce lo auguriamo, segno che la redazione intende rimanere aperta, anche per l'avvenire, alle più disparate collaborazioni, fatto salvo sempre, ovviamente, quel rigore scientifico che si continuerà a pretendere anche in futuro, convinti come siamo che anche quando si vuol fare della divulgazione non ci si possa imparentare col pressapochismo.*

*L'invito a collaborare resta dunque, dopo questo terzo volume, più che mai aperto a tutti: oltre ai contributi che ci verranno in margine a due convegni in programma (quello sulla Valpolicella dall'Alto Medioevo all'Età Comunale e*

*quello sulla Valdadige dalla Preistoria al Medioevo) si attendono anche i contributi di singoli studiosi che, nei vari rami delle scienze storiche, si stanno occupando della Valpolicella, direttamente o indirettamente.*

*Un ringraziamento infine è doveroso esprimere in questa circostanza pure a quanti altri, accanto agli autori dei saggi, hanno con noi collaborato alla riuscita del nuovo Annuario: ai vari fotografi e ai solerti tipografi in special modo. E un ringraziamento vada anche a tutti i responsabili di vari enti i quali, con contributi finanziari, hanno reso possibile che le «perdite d'esercizio» – proprie di edizioni come queste – non si avessero a trasformare, per il nostro Centro, in un disastro economico.*

LA REDAZIONE